

Area P.A.C: A – AREA GENERALE	
Obiettivi:	Azioni:
A1: Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio.	A1.7: Istituzione di una funzione d'Internal audit indipendente ed obiettivo, finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione amministrativo-contabile aziendale.

Versione	Data	Predisposto da
1.0	30/06/2025	UOC Affari Generali

	Nominativo
Verificato da:	Dott. G.L. Roccella – Referente PAC aziendale
Approvato da:	Avv. C. Ferrara – Direttore Amministrativo

Delibera N. 668	Data: 30/06/2025	Il Direttore Generale (Dott. Giuseppe Giammanco)
--------------------	---------------------	---

Sommario

1.	Istituzione e compiti dell' <i>Internal Audit</i>	3
2.	Articolazioni organizzative coinvolte nel processo	4
3.	Responsabilità – attività – controlli	4
3.1	Responsabilità.....	4
3.2	Matrice attività – responsabilità.....	5
4.	Riferimenti normativi	5

1. Istituzione e compiti dell'*Internal Audit*

La presente procedura ha lo scopo di rappresentare le modalità operative attraverso cui l'ARNAS Garibaldi ha istituito la figura dell'*Internal Audit* aziendale e quali sono i compiti ad esso attribuiti.

L'Azienda, nell'ambito del proprio sistema di governo e controllo, ha confermato l'importanza strategica della Funzione di *Internal Audit* come presidio indipendente di verifica interna, finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione amministrativo-contabile aziendale.

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi è strutturato per consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo adottati dall'Ente e tiene in adeguata considerazione i modelli di riferimento previsti dal PAC.

Al Responsabile della Funzione di *Internal Audit* è attribuito il compito di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante ed adeguato alla struttura dell'Ente.

L'*Internal Audit*, nell'ambito delle proprie funzioni, analizza la documentazione relativa agli obiettivi dell'Ente con la finalità ultima di definire le attività di controllo e, quindi, il Piano di Audit.

L'*Internal Audit* fornisce, inoltre, nel Piano delle Azioni Correttive, indicazioni e suggerimenti finalizzati al miglioramento e/o implementazione di tematiche che impattano sulla capacità del raggiungimento degli obiettivi e relativa valutazione del rischio.

Il compito della Funzione di I.A. è quello di:

- identificare e valutare i fattori di rischio, tramite analisi dei processi basata sul rischio (risk based);
- verificare e monitorare la regolarità degli atti adottati dall'Azienda, nonché la regolarità dei processi che hanno portato all'adozione dei suddetti atti e gli eventuali scostamenti rispetto alle leggi, alle norme, alle regole e alle disposizioni interne;
- verificare l'affidabilità dei sistemi di controllo;
- avanzare proposte di modifica di procedure e regolamenti o altri suggerimenti volti a superare le difficoltà riscontrate.

L'I.A. può intervenire attraverso:

- Audit di conformità: si tratta dell'analisi della conformità dei comportamenti con le procedure e prassi interne e con quanto richiesto dal legislatore;
- Audit Operativo: è il monitoraggio del rispetto degli obiettivi dell'Azienda, declinati a livello di processo. Si tratta quindi di interventi volti a valutare l'efficacia e l'efficienza dei processi e dei controlli in essi previsti;
- Interviste con il personale e con il Responsabile dell'Unità Organizzativa oggetto di verifica al fine di acquisire informazioni (con attività inquiry) per verificare che le procedure amministrativo-contabili esistenti siano in linea con le esigenze operative, ovvero al fine di intercettare opportunità di miglioramento dei processi organizzativi.

La Funzione di I.A., al fine di monitorare i rischi aziendali e la regolarità delle prassi operative, può svolgere i propri controlli o direttamente presso le Strutture aziendali (verifiche in loco), o mediante la somministrazione di questionari e la richiesta di documentazione (verifiche a distanza).

A seguito delle verifiche svolte, l'I.A. redige un Rapporto di Audit che viene sottoscritto dalla Funzione di I.A. e dal Responsabile della Struttura auditata nel quale si riporta l'esito della verifica (positivo – negativo o con riserva) e le possibili azioni di miglioramento e/o correzioni da porre in essere.

La Funzione di I.A. svolge anche un'attività di monitoraggio e di follow-up in cui viene accertata l'attuazione e l'effettiva funzionalità delle soluzioni proposte. Attraverso questo strumento si dà continuità a quanto implementato nel Piano delle azioni correttive, nell'intento di conseguire una risoluzione definitiva dei gap identificati.

2. Articolazioni organizzative coinvolte nel processo

Di seguito vengono indicate le articolazioni organizzative aziendali coinvolte nelle varie fasi della procedura ivi descritta:

- Direzione Strategica;
- Responsabile Funzione Internal Audit;
- Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).
- Tutte le UU.OO. Aziendali

3. Responsabilità – attività – controlli

3.1 Responsabilità

Strutture coinvolte	Principali responsabilità
Direzione Strategica	Nomina il Responsabile della Funzione di Internal Audit
	Riceve ed approva il Piano I.A. e di Risk Assessment aziendale
Responsabile funzione I.A.	Predisporre il Piano I.A. annuale e di Risk Assessment
	Effettua gli audit previsti nel Piano annuale
	Relazione in esito agli audit e predisporre il Piano delle Azioni correttive
Direzione Strategica	Riceve ed approva il Piano I.A. e di Risk Assessment aziendale
	Riceve e implementa le indicazioni contenute nel Piano delle Azioni correttive
RPCT	Provvede alla pubblicazione sul sito aziendale Piano I.A. e di Risk Assessment aziendale
Tutte le UU.OO.	Collaborano negli audit effettuati dall'I.A. ed implementano le Azioni correttive

3.2 Matrice attività – responsabilità

Attività	Direzione Strategica	Internal Audit	RCPT	UU.OO. Aziendali
Nomina Responsabile funzione I.A.	D			
Redazione Piano Internal Audit e Risk Assessment		D		
Adozione Piano I.A. e Risk Assessment	D	E		
Pubblicazione Piano I.A. e Risk Assessment			E/C	
Effettua gli audit previsti nel Piano		C		
Predisporre il Piano delle Azioni Correttive		d/E		
Adotta il Piano delle Azioni Correttive	D			E

Note:

D= Decide

d= Partecipa alla decisione

E= Esegue

C=Controlla

4. Riferimenti normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente procedura, si fa riferimento alla disciplina di seguito dettagliata:

- Legge N. 190/2012 e s.m.i.- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- DPR 16 marzo 2013 n. 62 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- DM 17.09.2012 – Decreto Certificabilità;
- DM 1.03.2013 – Decreto Istituzione PAC;
- DA n. 2128 del 12.11.2013;
- DA 402/2015 – Adozione PAC Regione Sicilia;



PERCORSI ATTUATIVI DI
CERTIFICABILITÀ DEI BILANCI

Procedure amministrativo-contabili

AREA A – Generale
La funzione di Internal
Audit

- DA 1559/2016 – Ridefinizione PAC per gli enti del SSR (Sicilia), rettifica e integrazione DA 402 del 10 marzo 2015;
- Nota prot. n. 65013 del 02.08.2016 – “Percorso Attuativo di Certificabilità (PAC). Nota esplicativa sulla funzione di “Internal Audit” prevista dalla normativa PAC per le Aziende del SSR”;
- Allegato al DA 1675 del 31.07.2019 – “Linee guida per l’adeguamento degli atti aziendali al documento di riordino della rete ospedaliera approvato con il D.A. n. 22 dell’11 gennaio 2019. Indirizzi operativi.”